

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A
Piazza 25 Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030
pec: srrpalmoprovinciaest@legalmail.it

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MEDIANTE PROGETTO DI FINANZA ai sensi dell'art. 183 Comma 15) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COSTRUZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE RESIDUALE PROVENIENTE DAI 38 COMUNI DELLA SRR PALERMO PROVINCIA EST s.c.p.a., DA REALIZZARE IN LOCALITA' C/da BALZA DI CETTA DEL COMUNE DI CASTELLANA SICULA (PA).

CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art.1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Palermo.

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

Importo complessivo dell'investimento € 39.371.638,31 IVA esclusa.

N.GARA 8029922
CUP PROV0000020517
CIG 8609882B62

AVVERTENZE

L'appalto è disciplinato dalla seguente normativa:

- Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- Regolamento della Commissione europea (UE) 2019/1827 del 30 ottobre 2019 aggiornamento soglie applicative;
- Regolamento di esecuzione UE 2015/1986 della Commissione 11 novembre 2015 modelli e formulari per pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici;
- Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione 5 gennaio 2016 in materia di documento di gara unico europeo (DGUE);
- Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 - Nuovo Codice Appalti e ss.mm.ii., di seguito denominato "Codice", così come recepiti in Sicilia dalla legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 - Legge n° 55 del 14 giugno 2019;
- Legge 14 giugno 2019 n.55 di conversione del DL 32;
- Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione del DL 76;
- D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" (per le parti in vigore nel periodo transitorio);
- Linea Guida ANAC n.9 Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici dell'attività dell'Operatore Economico nei contratti di PPP- Delibera n.318 del 28 marzo 2018;
- Legge Regionale n° 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii..
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13;
- Decreto Assessoriale del 03 luglio 2019;
- Legge Regione n°9 del 9 aprile 2010 e ss.mm.ii.;

Ai sensi della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, così come modificata dalla legge regionale 26 gennaio 2017 n. 1 e D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13 la presente gara sarà espletata da:

Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto - Sezione Territoriale di Palermo.

L'appalto si svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 58 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici all'indirizzo URL: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici> raggiungibile

altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/> entro e non oltre le ore 13:00 (tredici) del giorno 05 MAGGIO 2021

ATTENZIONE: PRELIMINARE CONSIGLIO E AMMONIMENTO AI CONCORRENTI SULL'USO DEL SISTEMA SITAS e-procurement.

Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema SITAS e procurement si possano verificare interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc.. Tali problematiche del resto possono accadere anche nel computer del Concorrente. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le "offerte nel sistema". Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è "tassativo". L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti "parziali", non "leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc.."). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente. Si fa presente sin d'ora che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC; ciò anche se il mancato invio dipenda palesemente da interruzione e/o rallentamento della piattaforma SITAS e procurement.

Comunicazioni dell'Amministrazione

Ai sensi delle norme di funzionamento della Piattaforma elettronica SITAS e-procurement, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite UNICAMENTE mediante spedizione di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

Attenzione: Il sistema telematico utilizza la casella denominata: urega@pec.cluod per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (user-id e password).
2. Selezionare la gara di interesse.
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "invienuovacomunicazione", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici>, raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/> almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del "Codice", **le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.** Risposte a Richieste di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel "dettaglio di gara" visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, ecc.).

Per l'ammissione alla procedura di gara i concorrenti NON devono avere cause ostative alla contrattazione con la P.A. come specificati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e possedere i requisiti tecnico-professionali come richiesti nel Bando di Gara (CONCORRENTI AMMESSI) e nel Capitolato Speciale di appalto. I REQUISITI sono commisurati all'appalto di cui trattasi secondo quanto stabilito all'art. 83, comma 1, del citato D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

REQUISITI HARDWARE-SOFTWARE

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

L'operatore economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software per accedere al portale ed espletare le procedure di partecipazione alla gara.

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto DOVRANNO essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specifica-

to dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: SRR Palermo Provincia Est s.c.p.a., con sede legale in Piazza 25 Aprile n. 1 - 90018 Termini Imerese (PA).

Indirizzo postale: Piazza 25 Aprile n. 1 - 90018 Termini Imerese (PA).

Città: Termini Imerese (PA). Codice Postale:90018.

Paese: Italia.

Punti di contatto: tel/ 0916198851.

Posta elettronica: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it.

Indirizzi internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.srrpalermoprovinciaest.it.

Indirizzo del profilo di committente: SRR Palermo Provincia Est s.c.p.a., con sede legale in Piazza 25 Aprile n. 1 - 90018 Termini Imerese (PA).

R.U.P.: Arch. Antonino Velardi - srrpalermoprovinciaest@legalmail.it.

Accesso elettronico alle informazioni: I documenti di gara sono disponibili con accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

X I punti di contatto sopra indicati

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), e la documentazione a corredo, sono disponibili altresì, sul sito: www.srrpalermoprovinciaest.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica:

<http://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: SI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta per l'affidamento della concessione mediante Progetto di Finanza ai sensi dell'art. 183 comma 15) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e successiva gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della SRR Palermo Provincia Est s.c.p.a., da realizzare in località c/da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula (PA).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Luogo principale di esecuzione delle prestazioni: località C/da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula.

Codice NUTS ITG12

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica, di un polo impiantistico per la valorizzazione della frazione umida della raccolta differenziata mediante una sezione di digestione anaerobica per la produzione di biometano ed il trattamento, con recupero di materia, della frazione residuale. A ciò si aggiunge la pre-lavorazione e messa in sicurezza dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) e il pretrattamento dei rifiuti ingombranti. La realizzazione di tale impianto consentirebbe: la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti per il territorio della SRR Palermo Provincia Est, la riduzione degli effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana derivanti dalla gestione della frazione organica dei rifiuti urbani, il recupero di materiale per il riutilizzo o il riciclaggio e la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili.

L'impianto in questione si prefigge i seguenti obiettivi:

- avere una potenzialità di trattamento adeguato al bacino di riferimento e la capacità, delle linee di trattamento, di adeguarsi agli andamenti delle raccolte considerando l'aumento della percentuale della raccolta differenziata (dall'attuale 40%-45% al 65% e oltre di R.D.).
- Disporre di flessibilità del trattamento di rifiuto umido al crescere della percentuale di raccolta differenziata.
- Produrre CSS (combustibile solido secondario) da recupero di materiale ad alto potere calorifico.
- Produrre biometano da raffinazione di biogas generato dalla frazione organica di rifiuto differenziato.
- Produrre Compost di qualità dalla frazione organica del rifiuto differenziato.
- Avere un adeguato stoccaggio di tutti i reflui di progetto all'interno del polo impiantistico.
- Prevedere capannoni con esposizione a Sud per un futuro inserimento di pannelli fotovoltaici sulle coperture a shed (che costituisce un ottimo supporto per l'installazione dei pannelli) per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile al fine del riutilizzo per gli usi interni dell'impianto.

Le attività previste saranno:

- Sezione di trattamento FORSU.
- Sezione di trattamento meccanico biologico RUR, rifiuti ingombranti e frazioni secche da R.D.
- Sezione di pre-lavorazione emessa in sicurezza R.A.E.E.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

45213250-0 - Lavori di costruzione di edifici industriali
45222100-0 - Lavori di costruzione di impianti di trattamento dei rifiuti
45213270-6 - Lavori di costruzione di impianti di riciclo
45253700-2 - Lavori di costruzione di impianti di digestione
45253800-3 - Lavori di costruzione impianto di compostaggio
45350000-5 - Lavori di installazione di impianti in edifici
45223800-4 - Assemblaggio ed installazione di strutture prefabbricate
45262640-9 - Lavori di miglioramento ambientale
90510000-5 - Trattamento e smaltimento dei rifiuti

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.8) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti.

II.1.9) Informazioni sulle varianti

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art.95, comma 14 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., che dovranno tendere:

- al miglioramento organizzativo e gestionale dei lavori e dei servizi del progetto di base;
- al miglioramento in chiave ambientale delle soluzioni tecniche e dei materiali impiegati previsti nel progetto di base;
- alla riduzione delle emissioni inquinanti.

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti che ne esplicitino i risultati previsti e le verifiche di riscontro.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'INVESTIMENTO

II.2.1) Valore della Concessione/Investimento:

- Il valore dell'investimento è stato stimato in € 39.371.638,31 IVA esclusa.
- Ai sensi dell'art. 167 del Codice il valore della concessione è stato stimato in Euro 397.752.528,00 quale valore totale dei ricavi determinati nel Piano Economico Finanziario del Soggetto Promotore.
- I costi della sicurezza (ex All. XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), per la realizzazione dell'investimento sono pari ad € 590.000,00 in c.t.
- Oneri Commissione giudicatrice € 30.000,00 (a carico del Concessionario)
- Oneri pubblicazioni obbligatorie previste per legge € 10.000,00 IVA esclusa (a carico del Concessionario).

Qualora la SRR Palermo Provincia Est scpa lo richiedesse il Concessionario si impegna ad assumere la gestione della Discarica di C.da Balza di Cetta a Castellana Sicula e dell'impianto di Compostaggio di C.da Cassanisa a Castelbuono, restando inteso, che le rispettive condizioni di affidamento verranno definite successivamente ed in contraddittorio tra le parti e nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

II.2.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri contenuti nei documenti di gara

II.2.3) Valore stimato delle opere ed indicazione delle categorie e classifiche

| Lavorazioni | Categoria | Classifica | Importo (€) | % | Qualificazione obbligatoria (Si/No) | Indicazioni speciali ai fini della gara | |
|--|-----------|---------------|----------------------|------------|-------------------------------------|---|---------------------|
| | | | | | | Prevalente | Subappaltabile |
| Impianti smaltimento recupero rifiuti | OS14 | VIII | 30.081.562,09 | 76,40 | SI | prevalente | Nei limiti di legge |
| Edifici civili e industriali | OG1 | IV | 1.748.077,92 | 4,44 | SI | scorporabile | Nei limiti di legge |
| Impianti per la produzione di energia elettrica | OG9 | III | 1.020.798,90 | 2,59 | SI | scorporabile | Nei limiti di legge |
| Impianti tecnologici | OG11 | III bis | 1.172.728,57 | 2,98 | SI | scorporabile | Nei limiti di legge |
| Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale | OG12 | VI | 5.348.470,83 | 13,58 | SI | scorporabile | Nei limiti di legge |
| | | Totale | 39.371.638,31 | 100 | | | |

Per le opere di cui alle categorie OS14 e OG11, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere.

Ai sensi del comma 6 dell'art.61 del DPR 207/2010, l'impresa, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII, deve aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara; il requisito è comprovato secondo quanto previsto all'articolo 79, commi 3 e 4, ed è soggetto a verifica da parte delle stazioni appaltanti.

Considerato che l'oggetto della procedura di gara non è costituito da un appalto di lavori, ma da una concessione di costruzione e gestione di impianti di produzione di energia (biometano ed energia elettrica) dalla valorizzazione del biogas prodotto dai rifiuti, per la soddisfazione di tale requisito si potrà fare riferimento al valore degli investimenti realizzati dal concorrente, direttamente ed indirettamente, nella realizzazione di questa tipologia di impianti.

II.3) DURATA DELLA CONCESSIONE

25 (venticinque) anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

- **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** L'offerta del concorrente deve essere corredata da:
 - **una garanzia**, denominata "garanzia provvisoria", di € **787.432,77**, pari al 2% del valore dell'investimento oggetto della proposta, con applicazione delle riduzioni cumulative del 50% in forza del possesso di certificati di qualità UNI EN ISO 9001 e del 20% in forza del possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 14001 e così pari al 08% del valore del predetto investimento;
 - **Ulteriore cauzione**, come definita dall'art. 183 comma 13 del "Codice", pari al 2,5 % del valore dell'investimento pari ad € **984.290,96**, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente (art. 183, comma 13 del "Codice").
- a) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art.49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
- b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.
- c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del D. Lgs. n.50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori; il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese
- f) Ai sensi dell'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- g) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con la riduzione

di cui ai periodi precedenti per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

- h) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente
- i) N.B. Per fruire delle riduzioni di cui all'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- j) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9.
- k) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;
- l) L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del D. Lgs. n.50/2016;
- m) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art.103, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Disciplinare di Gara.

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'importo complessivo dell'investimento, è a totale carico del concessionario e si intende comprensivo dei costi del progetto di fattibilità, definitivo ed esecutivo, delle spese di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, direzione lavori, contabilità, collaudo e delle spese per Pubblicazione Bando, Commissione, oneri amministrativi e tecnici interni.

Prima della stipula del Contratto, il Concessionario, se diverso dal Proponente è obbligato a rimborsare a quest'ultimo quanto anticipato per spese di gara, pubblicazioni ed oneri della Stazione Appaltante.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 art. 183 D. Lgs. n.50/2016. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 art. 183 D. Lgs. n.50/2016.

Nel caso di erogazione di contributi pubblici e/o di altre forme di benefici economici per il tramite del Concedente è prevista la revisione del Piano Economico Finanziario a vantaggio del Concedente.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art.45 del D. Lgs. n.50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'art.3, comma 1, lett. p), del D. Lgs. n.50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art.49 D. Lgs. n.50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n.422, e del D. Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n.443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprendito-

ri individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. Nel caso di ATI, il requisito deve essere posseduto per intero da un soggetto appartenente al raggruppamento. Il requisito non è frazionabile.

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art.3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n.240;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara

III.2.3) Capacità tecnica: Si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice.

N. Gara 8029922 - CUP PROV0000020517 - CIG 8609882B62

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

Avviso esplorativo di finanza di progetto per la realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale provenienti dai 38 Comuni della SRR Palermo Provincia est pubblicato sul sito istituzionale della SRR il 27.06.2019.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Disciplinare di Gara e documenti complementari

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:
Tutta la documentazione relativa al presente appalto è disponibile con accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
<https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappalti> telematici raggiungibile altresì dal sito: <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/> e sul sito: www.srrpalermoprovinciaest.it

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

data 05 MAGGIO 2021 ora locale: 13:00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara.

IV.3.5) OMISSIS

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

14

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**Data: 07 MAGGIO 2021 ORE: 9:30****Luogo:** sede UREGA Centrale di Palermo, Via U.A. Amico n. 19 - Edificio del Genio Civile - 90134 - PALERMO - Tel. 091 7078613

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art.9, comma 6 e 15, della L.R. n.12/2011 e ss. mm. e ii.

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 07 MAGGIO 2021 alle ore 9:30** presso sede UREGA Sezione Territoriale di Palermo, Via Antonio Ugo Amico, n. 19 - Edificio del Genio Civile - 90134 - PALERMO - e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.Ovvero, previa comunicazione a mezzo **piattaforma telematica sul portale appalti**, in osservanza delle disposizioni di cui alla nota n. 48506 del 11/03/2020 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, in modalità di lavoro agile, da remoto, presso le sedi domiciliari dei singoli Commissari di gara collegati in conferenza telefonica e video, i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate potranno seguire le fasi di gara tramite la piattaforma telematica, portale operatori economici, tramite accesso autenticato all'indirizzo: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: alle sedute pubbliche delle operazioni di gara potranno presenziare i soggetti che ne abbiano interesse. Ma soltanto i Legali Rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva senza ulteriore avviso per i partecipanti. Nel caso di discontinuità delle sedute pubbliche, l'avviso della data della successiva sarà comunicata alle ditte partecipanti nel rispetto dell'art. 29 del "Codice" a mezzo piattaforma telematica sul portale appalti assumendo valore di notifica.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**V.1) OMISSIS****V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea**L'appalto **non** è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'Unione Europea. Definita la procedura di gara è intenzione della Stazione Appaltante proporre l'opera per eventuali finanziamenti pubblici.**V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

a. L'appalto è disciplinato dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss. mm. e ii.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art.2, comma 3.2, della delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

b. Omissis

c. non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

d. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art.48, comma 7, primo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n.50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E', infine vietato, ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.50/2016 (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

e. OMISSISS

f. Sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

g. Sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

h. Ai sensi dell'art.216, comma 11, del D. Lgs. n.50/2016 e dell'art.5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i. si applica l'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 come modificato dall'art.6 della Legge 17 dicembre 2010 n.217, secondo cui:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, il codice unico di pro-

getto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. Omissis;
 7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
 8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
 9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.
 10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
- j. si applicano le disposizioni previste dall'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016;
- k. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art.62 del "Regolamento";
- l. gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- m. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- o. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.110 del D. Lgs. n.50/2016;
- p. è esclusa la competenza arbitrale;
- q. il trattamento dei dati relativi al presente contratto si svolgerà in conformità alle previsioni del DPR 679/2016 e normativa nazionale in vigore. Titolare del trattamento è la SRR Palermo Provincia est scpa;
- r. Responsabile del Procedimento: Arch. Antonino Velardi.
Responsabile degli Adempimenti di Gara (RAG) _Dott.ssa Carmela Barbasso **dell'UREGA di Palermo**, Via U.A. Amico n. 19 - Edificio del Genio Civile - 90134 - PALERMO –Tel. 091 7078613.
- s. Servizio UREGA di Palermo – mail: carmela.barbasso@regione.sicilia.it,
Pec: urega.pa@certmail.regione.sicilia.it

V.4 Strumenti di Tutela

| | | |
|---|------------------------|----------------------|
| V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso | | |
| Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo - | | |
| Indirizzo postale: Via Butera n. 6 | | |
| Città: Palermo | Codice postale: 90133 | Paese: Italia |
| PEC: tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it | Tel.: + 39 091 7431111 | Fax: +39 091 6113336 |
| Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-sicilia-palermo | | |
| V.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione | | |
| Denominazione ufficiale: | | |
| Indirizzo postale: | | |
| Città: | Codice postale: | Paese: |
| E-mail: | Tel.: | |
| Indirizzo Internet: (URL) | Fax: | |
| V.4.3) Procedure di ricorso | | |

| | | |
|---|-----------------------|---------------|
| Informazioni dettagliate sui termini di presentazione del ricorso : si richiama l'art.204 del "Codice". | | |
| V.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso | | |
| Denominazione ufficiale: R.U.P. Arch. Antonino Velardi – SRR Palermo Provincia Est s.c.p.a. | | |
| Indirizzo postale: Piazza 25 Aprile n. 1 – Termini Imerese 90018. | | |
| Città: Termini Imerese (PA) | Codice postale: 90018 | Paese: Italia |
| PEC: srrpalemoprovinciaest@legalmail.it | Tel.: +39 091 6198851 | |
| V.5) Data di spedizione del presente avviso: (17/03/2021) | | |

Termini Imerese li, 17 marzo 2021

IL RUP
(Arch. Antonino Velardi)

